

## Partnership pubblico-privato e miglior qualità delle cure

» Un modello di collaborazione tra pubblico e privato volto a migliorare il livello e la qualità delle cure offerte agli assistiti, implementando e razionalizzando l'efficienza del Servizio sanitario. È su questi presupposti che Pfizer e Regione Lombardia hanno di recente rinnovato per altri due anni la collaborazione (attiva dal 2005) attraverso il "Progetto Virgilio". Gli obiettivi fondamentali della nuova intesa - siglata dall'amministratore delegato di Pfizer Italia Ugo Cosentino e dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni - sono lo sviluppo di quanto già avviato in ambito cardiocerebrovascolare, con particolare riguardo ai pazienti con ictus. Parallelamente è previsto la costituzione di una rete per l'ipertensione polmonare e uno studio per il controllo e il monitoraggio dei casi di polmonite, attraverso il data warehouse Denali, rete di raccolta dati più importante d'Europa. Questa banca dati si distingue per la complessità e la quantità di informazioni in grado di campionare: uno strumento che permette molteplici applicazioni, ad esempio il monitoraggio preciso e in tempo reale dell'evoluzione dei



costi e delle performance delle strutture sanitarie, piuttosto che degli aspetti epidemiologici e dell'efficacia dei farmaci nel tempo.

## Riprogrammare le staminali nella lotta ai tumori

» Riprogrammazione delle cellule staminali normali e tumorali: un intero numero di *Current Pharmaceutical Biotechnology* (2011; vol. 12, n. 2) è dedicato a questo innovativo tema. Per di più la monografia è curata dal medico ricercatore italiano Pier Mario Biava, le cui ricerche pionieristiche sono state riconosciute valide dalla co-

munità scientifica internazionale. Molte le ricerche che ultimi anni hanno dimostrato l'assunto sostenuto da Biava sin dall'inizio dei suoi studi e cioè che la malignità del tumore è legata alla presenza di cellule staminali mutate, responsabili delle recidive della malattia e delle metastasi. Gli studi svolti dimostrano che queste cellule, non responder alle terapie convenzionali possono essere riprogrammate/normalizzate, confermando le proprietà in tale senso di alcune sostanze già individuate dallo stesso Biava e che, negli studi in cui sono coinvolti pazienti considerati non trattabili, hanno dato risultati validi, compresa la totale scomparsa della malattia tumorale.



## Le emozioni della ragione: un libro di aforismi

» Oltre 600 aforismi che inducono a pensare, a riflettere, ma anche a sorridere. "Aforà. Le emozioni della ragione" è il prezioso libro del Prof. Gennaro D'Amato, pneumologo e personalità di spicco dell'universo medico, artefice di una puntuale comunicazione non solo scientifica, ma anche umana. L'emozionante volume è una sorta di Agorà, una piazza di aforismi, massime, pensieri e riflessioni, dove l'autore ha scelto di mettere insieme riflessioni di vari autori (scrittori, poeti, filosofi, medici, politici, scienziati, giornalisti), uomini grandi e meno grandi, che possono stimolare la curiosità, consentendo un confronto con idee maturate in menti note o meno famose, ma in grado di fornire stimoli creativi e di meditazione. E così Aristotele, Eraclito, Cartesio, Voltaire, Platone, Leopardi, Bacon, Gramsci, Neruda, Seneca e tanti altri - compreso il D'Amato stesso e alcuni anonimi - ci conducono a riflettere sui grandi temi dell'animo umano. Gennaro D'Amato. *Aforà. Le emozioni della ragione*. Ed. Rogiosi, Napoli 2010, pp 96, euro 10,00.

## Nicotina ed effetti su apprendimento e memoria

» Un motivo in più per consigliare agli assistiti di smettere di fumare. La nicotina altera la capacità dei neuroni di comunicare tra loro e di elaborare le informazioni con conseguente riduzione della capacità di prestare attenzione. È questo il risultato di uno studio sperimentale condotto dal team di neurobiologi della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (*J Neurosci* 2010; 30: 10773-83). In particolare, gli scienziati hanno dimostrato che anche una piccola quantità di nicotina è in grado di inibire il funzionamento degli interneuroni dell'ippocampo, regione del cervello essenziale per l'apprendimento e la memoria, alterando le funzioni cognitive.

## Stimolazione cerebrale profonda nel Parkinson

» Una nuova opportunità di trattamento per i pazienti affetti da Parkinson che non rispondono più alle terapie farmacologiche è rappresentata dalla stimolazione cerebrale profonda, che ha preso il via presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Istituto Nazionale Regina Elena di Roma. La metodica consiste nell'impianto intracerebrale in una piccola area del talamo o dei gangli della base di un elettrodo stimolante collegato a un pacer-maker. Lo stimolo elettrico indotto in una zona del cervello che funge da relais su alcuni circuiti del movimento aiuta a controllare i sintomi della malattia. I risultati ottenuti negli oltre 80.000 pazienti trattati nel mondo confermano che la stimolazione cerebrale profonda è un trattamento efficace, sempre se gestito da un'équipe qualificata di neurochirurghi e neurologi.

Video di approfondimento sono disponibili sul portale [www.mdwebtv.it](http://www.mdwebtv.it), visualizzabili anche con smartphone/iphone attraverso i **QR-Code**